



## Anello del Bosco Selva

### Località di partenza e arrivo

Alberobello, Contrada Bosco Selva, Via Bosco Selva, nei pressi dell'ingresso dell'area picnic.

### Difficoltà

T (itinerario escursionistico - turistico)

### Dislivello

+ 63 - 59 metri

### Tempo di percorrenza

2 ore

### Fondo stradale

90% sentiero

10% lastricato

### Quota massima raggiunta

463 metri s.l.m., presso il trullo raggiungibile percorrendo il "Sentiero del trullo"

### Lunghezza del percorso

3,12 chilometri

### Segnaletica

Paline indicatrici presenti all'inizio di ogni sentiero. Cartellonistica informativa su flora e fauna.

### Come arrivare

In auto. Lasciare il centro di Alberobello dirigendosi verso Sud, imboccando via Bosco Selva percorrendo circa 1,5 chilometri. In treno. È possibile raggiungere la stazione di Alberobello con le Ferrovie Sud Est da Taranto, da Lecce o da Bari. La stazione di Alberobello dista circa 2,5 chilometri dall'inizio del percorso.

Il facile sentiero si immerge nell'Oasi di protezione della fauna e della flora del Bosco Selva, poco distante dal centro del comune di Alberobello. L'area protetta, istituita nel 1985, si estende su un vasto querceto di fragno (*Quercus trojana*) e di Roverella (*Quercus*



pubescens) che costituisce dimora di numerose specie animali presenti nel sottobosco.

Il percorso corre su sentieri molto comodi e puliti in una piacevole ombra, solo a volte in leggera pendenza. Il Bosco Selva rappresenta una delle ultime testimonianze dell'antica copertura silvicola che un tempo ricopriva quasi tutto il territorio.

Descrizione: Il percorso comincia all'incrocio di tre strade, adiacente all'area attrezzata con giochi per bambini. Al centro dell'incrocio vi è un albero con una fontana. Imboccare il sentiero che va verso l'area picnic, attraversando il varco tra i due muretti in pietra, e inoltrarsi nel sottobosco. Subito si incontrano cartelli informativi sui vari sentieri, nonché numerose descrizioni sugli animali protetti della riserva





## Anello del Bosco Selva

e sulla flora del bosco. Al primo bivio svoltare a sinistra in direzione del "Sentiero del trullo", per poi immettersi verso destra nel "Sentiero del Pungitopo".

Il pungitopo, che dà il nome al percorso tematico, è una pianta sempreverde che forma dei cespugli intricati alti a volte anche un metro, caratterizzati da molte spine e da bacche di colore rosso vivo.

La strada prosegue leggermente in salita per arrivare a un bivio, dove bisogna seguire le indicazioni per il "Sentiero del cervone", nome dato dal serpente presente nell'Oasi, conosciuto per la sua notevole lunghezza. Lungo questo sentiero vi è sulla destra un vasto parco dove vi sono piante di roverella ancora molto piccole. La roverella infatti è una pianta che raggiunge anche i 25 metri di altezza ed è inoltre l'unica quercia che ingiallisce in autunno, mantiene le foglie secche gialle d'inverno, lasciandole cadere in primavera, e produce delle ghiande con una cupola ricoperta da una fitta peluria grigiastro.

L'escursionista più attento noterà che in tutta questa area boschiva, pur molto antica, non sono presenti alberi monumentali di grandi dimensioni. Ciò è dovuto alle tradizioni agricole locali, che prevedono il taglio e il rinnovo del bosco con cicli ventennali.

Avanzando lungo il percorso, dopo una discesa pietrosa si svolta a sinistra proseguendo per il "Sentiero del Canale". Lungo questo tratto vi è uno stagno dove spesso è possibile sentir gracidiare qualche rospo. Alla fine del sentiero



si trova un incrocio, in cui bisogna svoltare a sinistra e seguire la stradina che va leggermente in salita.

Si raggiunge un'intersezione di più percorsi dove si deve svoltare a sinistra lungo la strada con staccionata segnalata come "Sentiero del trullo". Arrivati in cima si trova sulla sinistra un magnifico trullo e poco distante un'al-



ta torre di avvistamento utilizzata per prevenire gli incendi. A questo punto ritornare indietro fino all'incrocio principale e svoltare a sinistra per il "Sentiero del Bosco Selva". Si giunge ad un'area attrezzata per bambini che costituisce la fine del percorso.